

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

● BANDO DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE

Via alla promozione dei prodotti di qualità

Sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 21 gennaio scorso è stato pubblicato il decreto del Ministero delle politiche agricole riguardante un regime di aiuto aperto ai consorzi di tutela e alle altre organizzazioni economiche riconosciute che si occupano di aspetti legati a commercializzazione, promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità, contraddistinti da un riconoscimento ufficiale (dop, igp, ecc.), ivi compresi i prodotti del settore vitivinicolo.

Le domande per l'accesso ai contributi pubblici possono essere presentate dalle categorie dei beneficiari entro il 1° marzo di ciascun anno, inoltrandole agli uffici ministeriali che provvedono a gestire la fase istruttoria e a costituire la graduatoria per l'attribuzione dei fondi.

Il titolo del provvedimento è: «Determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi, concernenti la valorizzazione delle caratteristiche di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, contraddistinti da riconoscimento Ue, ai sensi dei regolamenti n. 509/2006, 510/2006, 1234/2007, 607/2009 e da riconoscimento nazionale, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61».

Beneficiari e azioni finanziabili

Il nuovo testo modifica e sostituisce integralmente il precedente decreto n. 17157 del novembre 2009.

Si tratta essenzialmente di un regime di aiuto promosso, attuato e gestito dal Mipaaf che si rivolge agli organismi la cui finalità è tutelare e promuovere le produzioni di qualità sul mercato nazionale e su quello estero.

I beneficiari che possono presentare i

Gli aiuti, indirizzati ai consorzi di tutela e alle organizzazioni economiche riconosciute, possono raggiungere il 90% della spesa ammessa a finanziamento

progetti appartengono a tre categorie: i consorzi di tutela, le associazioni di consorzi, uniti in ati (associazione temporanee di imprese) o aggregazioni analoghe, e gli organismi associativi.

I prodotti ammessi sono quelli facenti parte di un elenco ufficiale nazionale o comunitario per la tutela della denominazione geografica.

Due tipologie di aiuto

Le iniziative che possono essere finanziate sono di due tipologie: progetti per la promozione e la valorizzazione, come la partecipazione a fiere, mostre e manifestazioni (tipologia a) e iniziative per la salvaguardia dell'immagine e la tutela legale del prodotto e dei marchi (tipologia b).

Ulteriori e più dettagliate informazioni sono disponibili nella banca dati infoFin@gri di *L'Informatore Agrario* www.informatoreagrario.it/info-finagri.

Il decreto non specifica l'entità delle risorse finanziarie disponibili, perché dipende dalle decisioni politiche sul bilancio annuale dello Stato e dello stesso Ministero.

Pertanto, per ciascun anno ci sarà un certo stanziamento che sarà ripartito tra i progetti considerati più meritevo-



Tra le azioni finanziabili vi sono le iniziative per la salvaguardia dell'immagine e la tutela legale del prodotto e dei marchi

li e coerenti con lo spirito del regime di aiuto. Per tale ragione è stato necessario prevedere la costituzione di una commissione esaminatrice e definire dei criteri di priorità.

I punteggi più elevati sono assegnati alle proposte presentate dai consorzi di tutela. Ovviamente, sarà valutata anche la qualità intrinseca dei progetti e la relativa efficacia nel perseguire le finalità stabilite.

L'intensità degli aiuti è elevata, potendo raggiungere fino al 90% della spesa ammessa a finanziamento, con la possibilità di chiedere e ottenere una quota in anticipo e il saldo a rendicontazione avvenuta.

Si ricorda che oltre a questo regime di aiuti nazionale per gli interventi promozionali relativi ai prodotti a denominazione tutelata, sono disponibili anche bandi regionali, dentro e fuori il Programma di sviluppo rurale, e sono attivi anche due regolamenti europei, di cui uno specifico per progetti sul mercato interno e l'altro per quelli dei Paesi terzi.

Oltre a quanto menzionato, c'è, infine, da considerare l'attività di Buonitalia e dell'Istituto per il commercio estero (Ice) che pure finanziano operazioni di valorizzazione e commercializzazione sui mercati esteri.

C.Di.